

# Uti



## INFORMAZIONE STATISTICA DI CITTÀ

Aut. Tribunale di Udine n.37 del 12.11.1986 - Pubblicazione ai sensi della L. n.1823 del 16.11.1939

L'istruzione e l'educazione sono elementi fondamentali per la crescita, lo sviluppo e l'innovazione di un Paese.

L'Unione Europea inserisce l'Italia in un contesto eterogeneo sotto diversi aspetti, ponendola a confronto con altre realtà nazionali. Istruzione ed educazione rappresentano, al pari di ambiente e ricerca, elementi indispensabili all'innovazione; la sfida è garantire ad ogni cittadino comunitario un elevato livello d'istruzione scolastica.

I parametri previsti dalla Strategia di Lisbona si basano su una serie di indicatori, ognuno dei quali completato da altri contestuali, che consentono un ulteriore dettaglio e una visione completa degli aspetti indagati. L'analisi di un dato fenomeno e della sua evoluzione ha bisogno di indicatori che lo rappresentino e ne colgano le principali sfaccettature,

consentendo una valutazione di contesto e un monitoraggio temporale.

Tra gli indicatori ci sono: la valutazione delle competenze dei giovani in alcune materie come la matematica, le scienze e la lettura; il raggiungimento di livelli di equità nell'istruzione e nella formazione, che viene valutato sulla percentuale di partecipazione all'insegnamento pre-scolastico (pari almeno al 95% dei bambini dai 3 ai 6 anni) e al tasso di abbandono scolastico (inferiore al 10%); l'incremento, in percentuale, di laureati in materie scientifiche.

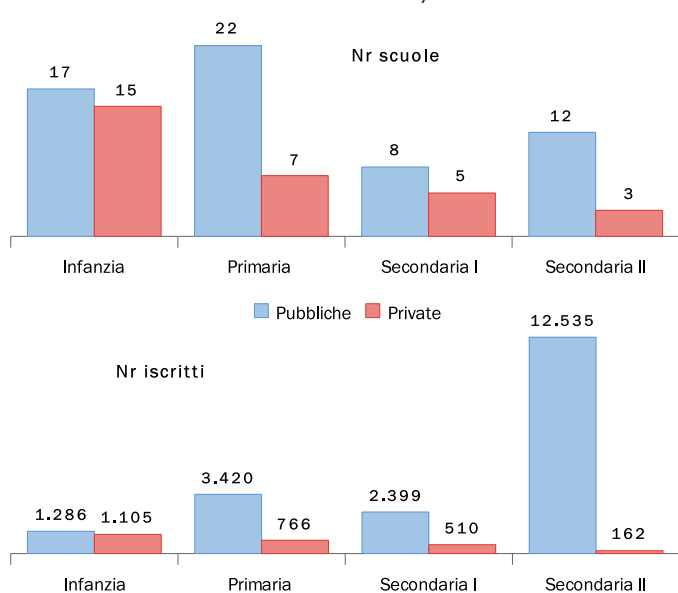
Questo numero di Utinum vuole offrire una panoramica delle principali caratteristiche del contesto formativo e scolastico udinese; laddove è stato possibile sono stati impiegati dati con dettaglio comunale.

## IL CONTESTO FORMATIVO UDINESE

### L'OFFERTA FORMATIVA UDINESE

Il Comune di Udine ha una vasta offerta scolastica: dispone di 59 scuole pubbliche e 31 scuole autonome o private.

**Graf.1 - Scuole pubbliche/private e studenti iscritti a Udine Anno scolastico 2008/2009**



Il numero totale degli iscritti nelle scuole comunali per l'anno scolastico 2008/2009 è stato di 22.183; mediamente uno studente su dieci frequenta un istituto privato.

Le scuole dell'infanzia presentano in città una distribuzione omogenea dei bambini tra istituti pubblici e privati, che si sposta verso quelli pubblici in modo più che proporzionale al progredire del percorso formativo dei bambini.

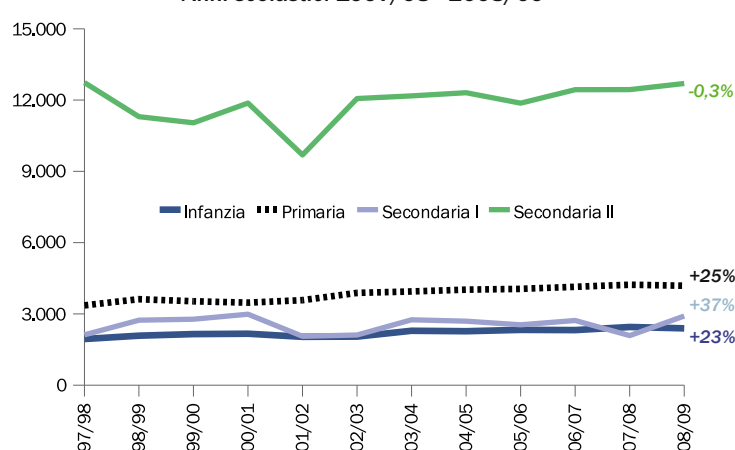
Il servizio offerto dalle scuole udinesi sembra soddisfare la

domanda potenziale di istruzione dei residenti, tenendo conto anche del fatto che le scuole superiori richiamano studenti da tutta la provincia. Infatti gli iscritti alle scuole secondarie di secondo livello nel comune di Udine sono più della metà degli studenti dell'intera provincia e circa il 30% della regione.

Ma la domanda d'istruzione è rimasta invariata negli anni?

Come si vede nel **Graf.2**, nel corso degli ultimi 11 anni si è potuto assistere ad un aumento del numero totale di iscritti alle scuole. Le scuole dell'infanzia sono state interessate dal "minore" aumento (+23% rispetto al 1997/98) e da un trend costante di crescita; stesso dicasi per la scuola primaria. L'aumento maggiore si è segnato nella scuola secondaria di primo grado (+37%), con un andamento altalenante, viste le flessioni nel 2001/02 e nel 2007/08; pressoché invariato il dato degli istituti superiori.

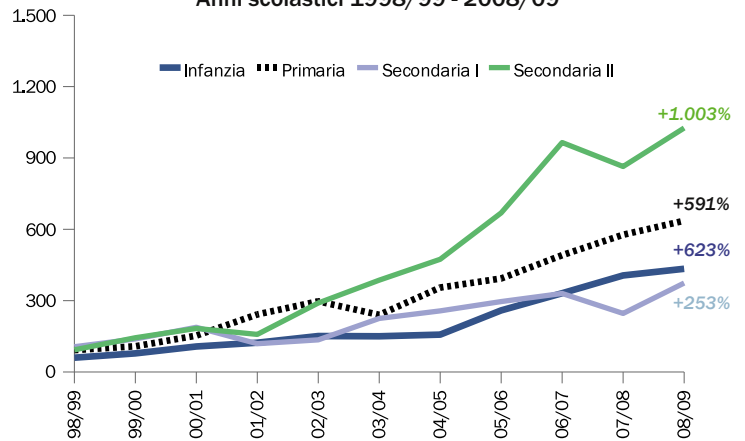
**Graf.2 - Serie storica degli studenti iscritti alle scuole di Udine Anni scolastici 1997/98 - 2008/09**



L'aumento delle iscrizioni è dipeso, in parte, dalla costante crescita dei residenti stranieri. Nel corso degli ultimi anni sono aumentati i flussi migratori, con conseguente iscrizione all'anagrafe cittadina di bambini con genitori stranieri; ciò ha permesso di riequilibrare la bilancia naturale (differenza tra nascite e decessi) negativa e di contrastare parzialmente il costante invecchiamento della popolazione, fenomeno ormai generalizzato in tutto il Paese. L'aumento di stranieri iscritti nelle scuole udinesi è stato esponenziale (Graf.3), per le superiori addirittura decuplicato tra 1998 e 2009.

Il contatto tra bambini di diversa provenienza a partire dalle scuole dell'infanzia può fungere da collante integrativo, utile per far entrare Udine in una dimensione multi-etnica, al pari delle maggiori città europee.

**Graf.3 - Serie storica degli studenti stranieri iscritti alle scuole di Udine Anni scolastici 1998/99 - 2008/09**

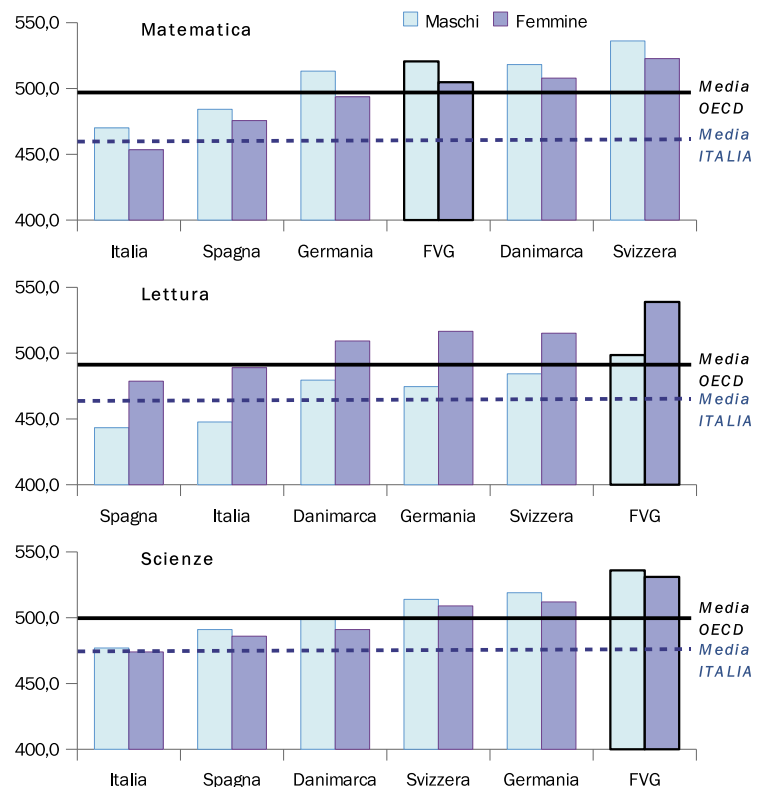


**LE COMPETENZE DEI GIOVANI: UN CONFRONTO EUROPEO**

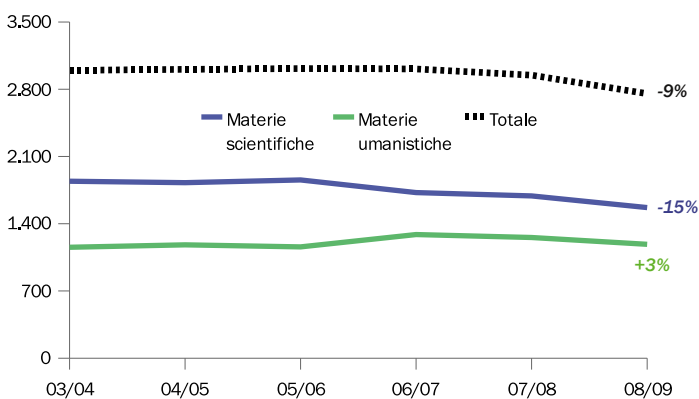
Un indicatore fondamentale, considerato a livello europeo, è quello relativo alle competenze dei giovani in materie di base come la lettura, la matematica e le scienze.

Nel 2006 il programma PISA (*Programme for International Students Assistent*), promosso dall'OECD (*Organisation for Economic Cooperation and Development*), ha valutato gli studenti europei attraverso dei questionari. Ha partecipato all'indagine anche un campione di studenti 15enni del Friuli Venezia Giulia; i risultati del test sono stati molto buoni e i punteggi ottenuti nelle tre categorie particolarmente elevati. La nostra regione (Graf.4), rispetto ai paesi considerati, si posiziona al vertice della graduatoria per l'indicatore relativo alla lettura e alle scienze, al terzo posto per la matematica, ottenendo sempre punteggi superiori alla media OECD e alla media italiana.

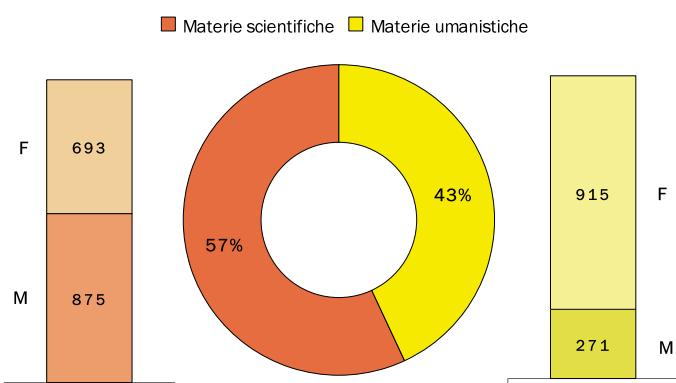
**Graf.4 - Punteggi PISA per matematica, lettura e scienze Confronti europei - Anno 2006**



**Graf.5 - Laureati Univ. Udine per area di studi e var % su 2003/04 Anni accademici 2003/04 (base) - 2008/09**



**Graf.6 - Laureati Univ. Udine per area di studi e genere Anno accademico 2008/09**



**UNIVERSITAS STUDIORUM UTINENSIS**

L'Università degli Studi di Udine, con i suoi 16.229 iscritti per l'anno accademico 2008/09, è la maggiore realtà formativa friulana. Le undici facoltà che la compongono producono in media quasi 2.800 laureati ogni anno, di cui il 57% in ambito economico-scientifico (agraria, economia, fisica, ingegneria, matematica, scienze naturali, medicina e chirurgia, medicina veterinaria).

Il numero dei laureati ha subito una forte crescita tra 1991 e 2001: in due lustri i laureati residenti nel comune di Udine sono quasi quadruplicati rispetto al 1971. In particolare, il numero annuale di laureati (in tutte le università italiane) residenti in provincia di Udine ha riscontrato un notevole incremento dall'anno accademico 2003/04 (899 laureati) al 2007/08 (2.307), per poi stabilizzarsi intorno ai 2.200. L'andamento è anche risultato coerente con il numero dei laureati nell'ateneo udinese (il 50% circa dei quali risiede in provincia), per il quale si è osservata una crescita fino al 2005/06 (3.115 laureati) per poi rallentare.

E' interessante notare che il numero dei laureati si è ridotto nelle materie scientifiche, mentre è aumentato nelle materie umanistiche e giuridiche (+3% dal 2003/04).

Infine, l'età media alla laurea nell'ateneo udinese si attesta intorno ai 26 anni, con un voto medio pari a 101/110 e una durata media degli studi di 4,6 anni.

**L'EVOLUZIONE DELL'ISTRUZIONE NEGLI ANNI**

Com'è cambiato il fabbisogno di istruzione negli anni? E qual è il livello d'istruzione dei cittadini udinesi?

Le ultime informazioni disponibili sui livelli di istruzione dei residenti in città risale al Censimento della Popolazione del 2001; purtroppo, la normativa anagrafica non prevede che sia obbligatorio aggiornare il dato da parte dei cittadini e ciò impedisce il monitoraggio statistico dei livelli d'istruzione dei residenti. Tuttavia, i dati degli ultimi censimenti forniscono delle utili indicazioni sull'evoluzione che i livelli di istruzione hanno evidenziato nel corso degli anni.

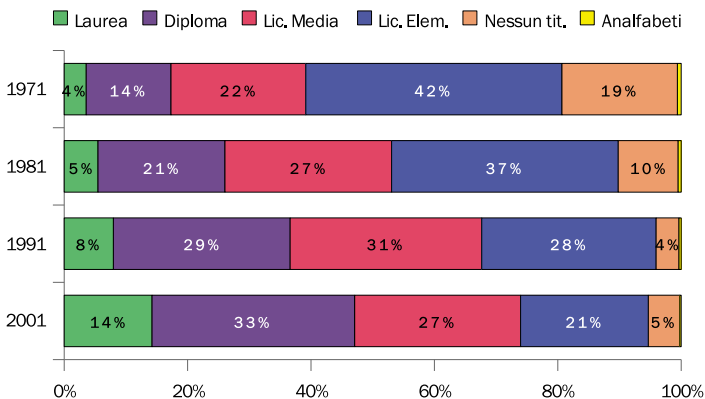
Innanzitutto si è notato un calo delle persone senza titolo di studio, che sono passate da 18.055 nel 1971 a 4.827 nel 2001. Diminuisce anche il tasso di analfabetismo, che già nel 1971 tendeva all'1%, cui si accompagna un generalizzato

miglioramento del livello d'istruzione.

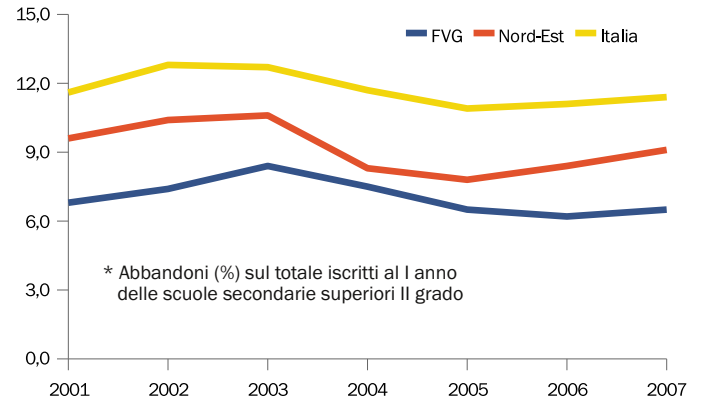
Questa tendenza pone Udine in linea con quelli che sono gli obiettivi della strategia di Lisbona. Tra di essi, gli indicatori più importanti fanno riferimento alla riduzione del tasso di abbandono scolastico (non deve superare la soglia del 10%) e la percentuale di giovani diplomati (il minimo richiesto è dell'85%).

Per quanto riguarda il primo punto, l'ISTAT fornisce la stima del tasso di abbandono alla fine del primo anno delle scuole secondarie di II grado a livello regionale. La serie storica dal 2001 al 2007 evidenzia delle variazioni altalenanti con una percentuale di abbandono per il 2007 pari al 6,5%, quasi la metà di quello nazionale e ben tre punti percentuali inferiore rispetto al dato calcolato per il Nord-Est (Graf.8).

**Graf.7 - Distribuzione % dei residenti a Udine per titolo di studio Censimenti 1971 - 2001**



**Graf.8 - Tasso di abbandono scolastico dopo la prima superiore\* Anni 2001 - 2007**

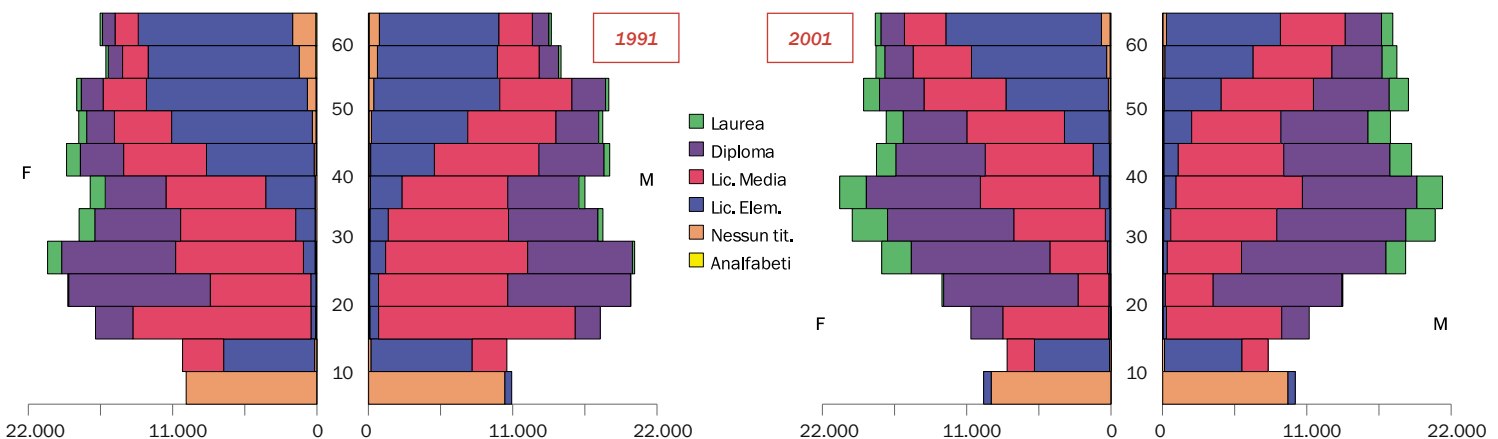


Per quanto riguarda il secondo parametro, i grafici a piramide riportati nel Graf.9 consentono di confrontare i diversi livelli di istruzione per genere e classi d'età (i dati sono censuari e aggregati per la provincia).

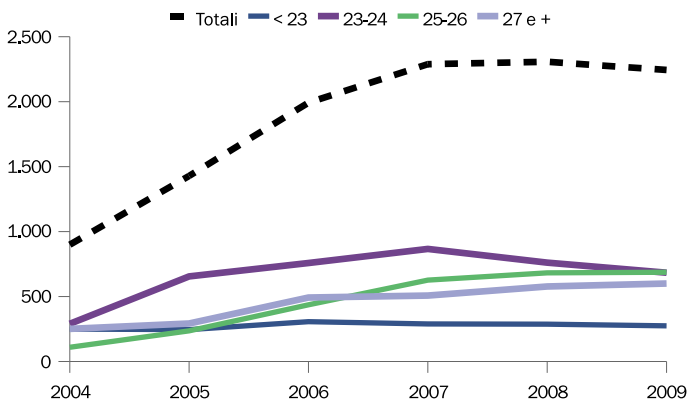
Se consideriamo le fasce d'età interessate o potenzialmente legate ad attività di studio/lavoro, si osserva che nel 2001 la percentuale di persone residenti in provincia di Udine, di età compresa tra i 15 e 25 anni, in possesso almeno del diploma era del 51%. Graficamente, è evidente il calo delle persone con solo la licenza media tra i 15 e i 29 anni (-19%).

Sulla base di alcune ipotesi e a partire dai dati disponibili attualmente, è possibile fotografare uno scenario futuro dei prossimi 10 anni, per cercare di supporre come si potrebbe evolvere (se le circostanze ipotizzate dovessero mantenersi) la struttura dei livelli di istruzione per i residenti. Le stime dei laureati residenti in provincia di Udine, fornite dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca), mostrano il raggiungimento di un livello piuttosto stabile, negli ultimi anni, del numero di laureati (poco meno di 2.500) come sintetizzato dal Graf.10.

**Graf.9 - Piramidi d'età scolastico-lavorativa (6-64 anni) per titolo di studio - Censimenti 1991, 2001**



**Graf.10 - Laureati residenti in provincia totali e per età alla laurea  
Anni 2004 - 2009**

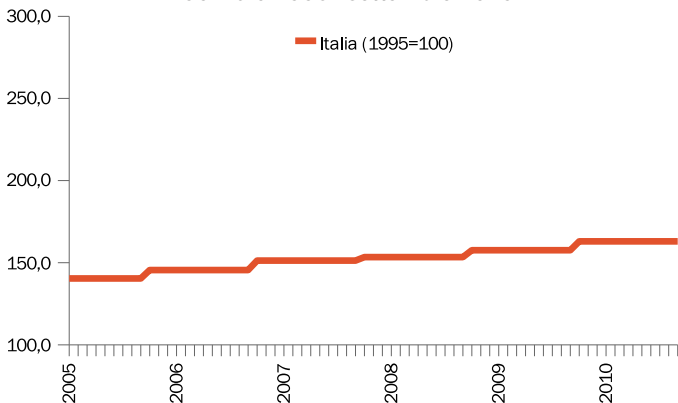


Nel 2001, in provincia di Udine, i residenti laureati con meno di 65 anni erano 24.719; i laureati residenti in provincia dal 2004 al 2009 sono stati 11.158. Ipotizzando che tale trend si mantenga costante negli anni, è verosimile che nel 2021 i residenti in provincia laureati raggiungeranno quota 60.000. Le tavole di previsione demografica proposte dall'ISTAT (con un'ipotesi media) prevedono per l'anno 2021 una popolazione residente in provincia di età tra 6 e 85 anni pari a 465.703. Tenendo conto di queste ipotesi previsionali e applicando il trend di crescita costante, la percentuale di laureati sul totale residenti potrebbe essere attorno al 13%. Si deve comunque tener presente che tale dato comprende al suo interno anche persone di età compresa tra 65 e gli 85 anni, i quali pur presentando il maggior incremento rispetto ai soggetti della stessa classe di età nella decade precedente, potrebbero abbassare la percentuale complessiva.

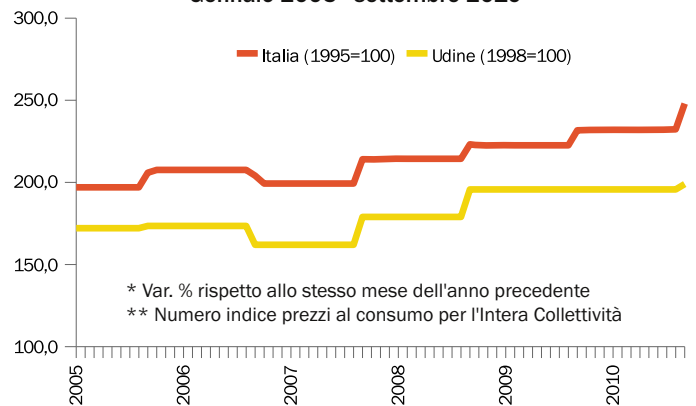
**I COSTI PER L'ISTRUZIONE**

Sulla base dei dati pervenuti dalla rilevazione comunale dei prezzi al consumo, si stima che dal 1998 ad oggi, per la città di Udine, i prezzi dell'istruzione abbiano subito un incremento pari al 36% (ottobre 2010). Per l'istruzione universitaria l'ISTAT ha stimato una variazione dell'indice dei prezzi al consumo pari al 63% rispetto al 1995.

**Graf.12 - Var. % tendenziali mensili del NIC  
per la voce di prodotto "Istruzione universitaria"  
Gennaio 2005 - settembre 2010**



**Graf.11 - Var. % tendenziali\* mensili del NIC\*\*  
per la voce di prodotto "Istruzione secondaria"  
Gennaio 2005 - settembre 2010**



Il metodo di misurazione prevede che le variazioni vengano colte nei mesi di fruizione del servizio (di solito a settembre o ottobre), il che porta all'andamento "a scale" (Graf.11-12). La riduzione registrata nel settembre 2006 si spiega con le modifiche introdotte dal MIUR, che dal 2006/07 ha elevato l'obbligo scolastico alla terza classe esonerando gli studenti dal pagamento delle tasse scolastiche erariali.



**IL CONTESTO FORMATIVO UDINESE**

- ⇒ Istruzione e formazione sono elementi fondamentali per la crescita di un Paese e per il confronto europeo
- ⇒ L'offerta formativa udinese soddisfa la domanda potenziale dei residenti in città
- ⇒ Cresce, nel complesso, il numero di laureati presso l'Università degli Studi di Udine, in particolare nelle materie umanistiche; in calo, invece, quelli in ambito scientifico

**Fonte dei dati:** elaborazioni su dati Comune di Udine (Anagrafe e SCUELIS), OECD, MIUR, Almalaurea, Università degli Studi di Udine e ISTAT.



La pubblicazione è disponibile e scaricabile in formato pdf sul sito web [www.comune.udine.it](http://www.comune.udine.it) → il comune → statistica → utinum

Assessore alla statistica: Paolo Coppola  
Dipartimento Affari Generali: Filippo Toscano  
Unità Organizzativa Studi e Statistica: Pamela Mason

Via B. Stringher 10, 33100 Udine  
Tel.: 0432/271573, Fax: 0432/271681  
Email: [statistica@comune.udine.it](mailto:statistica@comune.udine.it)  
Web: [www.comune.udine.it](http://www.comune.udine.it)

UTINUM - Informazione statistica di città

Direttore responsabile: Simonetta Di Zanutto  
Testi ed elaborazione dati: Roberta De Poli, Michele Gobbato, Pamela Mason

Grafica e impaginazione: Michele Gobbato, Alessandro Scaratti  
Chiuso in redazione in data 13.12.2010  
Stampato presso il Centro Stampa del Comune di Udine

